

Ambito di riqualificazione 1b

Musso - Centro Storico

Regole d'intervento e disegno del suolo

1. Localizzazione

Centro storico di Musso che si sviluppa lungo la Strada Regina

2. Caratteri morfologici e funzionali

Zona caratterizzata dall'unico centro storico dell'Unione che si sviluppa lungo la riva del lago. In questa porzione la Strada Regina, grazie alla nuova galleria, è stata privata del traffico di lunga percorrenza.

3. descrizione ambito

Superficie ambito: 9.000 mq

4. Obiettivo dell'intervento e destinazioni d'uso

Riqualificazione a fini residenziali e di servizio urbano del centro storico - edifici e asse stradale generatore - appoggiandosi alle nuove opportunità che si sono aperte con l'eliminazione del traffico di lunga percorrenza sulla Strada Regina. E' da favorire l'insediamento a piano terra di attività commerciali e negozi utilizzando le aperture esistenti.

5. Gli strumenti della riqualificazione:

- creazione di fasce laterali pedonali in pietra (a) larghe come le scale parallele alle facciate la dove esistenti, e cm 100 la dove non esistenti, complanari alla fascia centrale carrabile, e asfaltatura di quest'ultima con manto di qualità urbana (b);
- creazione di senso unico alternato con l'installazione di due semafori all'incrocio con via De Medici a sud e al termine dell'edificato storico a nord;
- introduzione di dissuasori di velocità tra i due semafori;
- rifacimento dell'illuminazione pubblica con apparecchi di disegno contemporaneo applicati al fronte stradale convesso ad est, per diminuirne la coglibilità (c);
- sistemazione dei percorsi pedonali trasversali tra la strada Regina e la riva a oriente, il verde a occidente, e del percorso longitudinale tra l'edificazione e il verde

- restauro delle facciate prospicienti la Strada Regina secondo le seguenti modalità:

- conferma del volume dell'edificio e della quota di gronda;
- conferma dell'aggetto del tetto sulla facciata, dell'immagine dello sporto così com'è visibile dalla strada (materiale dei travetti, loro sezione, distanza tra), conferma del materiale in vista sovrastante i travetti;
- i manti di copertura dei tetti potranno essere realizzati in pietra locale, coppi e tegole marsigliesi in laterizio, lamiera zincata e rheinziak. E' vietato ogni altro materiale;
- mantenimento della sezione di canali e pluviali, da realizzarsi in lamiera zincata o rheinziak;
- restauro delle facciate con mantenimento dell'aspetto esistente e eliminazione di recenti modifiche incongrue;
- mantenimento dell'intonaco tradizionale, coloritura in tinte tenui, senza aggiunta di contorni alle aperture e nuove decorazioni, salvaguardando le esistenti;
- ripristino dei serramenti e delle chiusure esterne in legno, con disegno tradizionale. Il legno dovrà essere verniciato e non lasciato naturale; è in ogni caso da preferire il ripristino degli infissi esistenti;
- i balconi e gli sporti esistenti sulle facciate vanno mantenuti nella loro posizione originale, ed eliminati se risultato di superfetazioni di epoca recente. La loro struttura va salvaguardata, sia essa in legno, in pietra o in ferro, senza inserimento di nuove mensole portanti;
- le opere di finitura in ferro - ringhiere, etc. - vanno mantenute o ripristinate nel disegno originale;
- possibile montaggio di zoccolatura in pietra locale a spacco, o a sega, con altezza uguale alle parti esistenti;
- salvaguardia di eventuali presenze di gradini, scale di accesso sia perpendicolari sia affiancate alla facciata;
- i davanzali delle finestre e le soglie degli ingressi andranno realizzati in pietra locale non lucidata;
- le facciate retrostanti degli edifici che prospettano sulla Strada Regina vanno trattate parimenti, salvaguardando i passaggi e i percorsi coperti o scoperti e le scale. E' ammessa l'apertura di nuove finestre sulle facciate verso ovest, rispettando al normativa presente nelle Norme Tecniche del Piano delle Regole

